

**SLOVENIA**

# Crisi a Lubiana

## Il Partito pensionati esce dal governo

► LUBIANA

Slovenia, la crisi di governo è praticamente inevitabile. Il Comitato esecutivo del Desus, il Partito dei pensionati, ha approvato ieri la proposta del presidente Karl Erjavec di abbandonare la coalizione.

La decisione sarà formalizzata il 6 maggio, quando si riunisce il Consiglio del partito, ma già ieri Erjavec non ha partecipato al vertice di maggioranza, convocato d'urgenza dal premier Borut Pahor. E mentre i partiti di governo stanno cercando una via d'uscita da questa situazione, l'opposizione è già partita all'attacco. A questo punto, è stato molto chiaro il leader del Partito democratico Janez Jansa, la soluzione migliore sono le elezioni anticipate.

Senza il Desus, il governo può contare in Parlamento sui voti di 42 deputati su 90. La rottura era nell'aria fin dallo scontro all'interno della coalizione sulla riforma del sistema pensionistico, e le dimissioni di due giorni fa del ministro per le autonomie locali e lo sviluppo regionale Dusa Trobec Bucan - in quota Desus - hanno soltanto accelerato i tempi.

«In questo governo siamo sempre stati in una posizione subalterna - ha spiegato ieri Erjavec - e quando non siamo riusciti a trovare un'intesa sul sistema pensionistico, progetto che per noi è di vitale importanza, non mi è rimasta al-

tra scelta se non uscire dalla coalizione». Erjavec ha avuto in mattinata un incontro col premier Pahor, che ha cercato di convincerlo a restare nella coalizione, ma i colloqui non hanno dato alcun risultato.

Pahor, comunque, per il momento non molla. «Bisogna andare avanti con le riforme», ha scritto ieri il premier e leader del Partito socialdemocratico in un comunicato stampa. Si sono presentati invece ai giornalisti i presidenti degli altri due partiti di quella che è ormai una ex maggioranza: per la Liberaldemocratica Katarina Kresal non è certo questo il momento di lasciare, mentre Gregor Golobic, di Zares, è dell'idea che forse sono gli stessi presidenti dei partiti a dover uscire dal governo, che va comunque sostenuto. Per l'opposizione, quanto sta succedendo è invece la conferma del fatto che il governo è arrivato ormai al capolinea.

«Cercare un accordo all'interno di questa alleanza è assolutamente improduttivo» ha dichiarato il leader democratico Janez Jansa, che ha suggerito una soluzione concreta: Socialdemocratici e Partito democratico, dunque i due partiti più forti, il primo al governo, il secondo all'opposizione, hanno i voti necessari per sciogliere la Camera e chiedere le elezioni anticipate. È un'ipotesi, a questo punto, sempre più probabile.

**Franco Babich**



# PARTITO PENSIONATI

# ...E IN ITALIA...PERCHÉ NO?

La grande lezione che ci sta dando il Partito Pensionati sloveno ci fa capire che **solo un forte Partito Pensionati presente nelle istituzioni può determinare il destino e le sorti del popolo dei pensionati.**

**Bisogna esserci e non delegare altri** e sperare che questo o quel partito si ricordi dei pensionati e dei loro problemi.

Anche in Italia avremmo avuto grandi occasioni, ma sono sfumate perché i pensionati italiani si pongono un problema enorme, il problema dei problemi: "con chi state"?

Noi, come è noto, ce ne strafregiamo della destra e della sinistra, dal momento che né gli uni né gli altri hanno fatto nulla per i pensionati, ma **non superando lo sbarramento del 4%, siamo costretti ad allearci**, alleanze non certo desiderate ma obbligate proprio dal particolare sistema elettorale italiano che costringe all' "intruppamento".

Prodi si era impegnato con il Partito Pensionati su alcuni punti programmatici, ma non avendo noi ottenuto neppure un parlamentare, per il semplice fatto che il nostro candidato era stato messo, nel collegio di Genova, in posizione tale da non essere eletto, ci è mancato, al momento opportuno quel senatore che avrebbe fatto la differenza (vi ricordate dei vari Turigliatti, Rossi, etc.)?

Stesso film con Berlusconi e questo perché...per il semplice fatto che i **pensionati devono scegliere Partito Pensionati** al di là dello schieramento perché **è necessario creare un forte Partito Pensionati, capace di condizionare i Governi e le loro scelte, capace, se necessario, di farli cadere, come sta accadendo in Slovenia, ad esempio, sulla riforma pensionistica.**

La grande lezione che viene da Lubiana **deve svegliare tutti i pensionati** ed ecco perché **alle prossime elezioni al di là di come la pensiate, al di là delle simpatie per questo o quel sindaco, di questo o quel presidente di provincia,**

## VOTATE PARTITO PENSIONATI



**solo se ci siamo, solo se rappresentiamo una percentuale consistente di elettori riusciamo a far sentire le ragioni dei pensionati**

*protagonisti...non  
comparse!!!*

Luigi FERONE